

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 GIUGNO 2021

PUNTO 3 O.D.G.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151, D. LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D. LGS. N. 118/2011).

ASSESSORE CAPODIECI – Il Bilancio di Previsione 2021-2023 è l'espressione e la sintesi contabile della programmazione dell'Ente, il cui scopo è quello di perseguire gli obiettivi del nostro programma elettorale oltre che a rispondere alle necessità della collettività.

Lo schema di programmazione è caratterizzato dai numerosi provvedimenti governativi emanati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che hanno inciso, rispetto alle precedenti manovre, non soltanto sui tempi di approvazione ma soprattutto sui principali contenuti di carattere finanziario. La grave crisi economica determinata dall'emergenza sanitaria ha indotto il legislatore a introdurre una serie di norme che da un lato hanno ulteriormente differito i termini di approvazione del bilancio 2020/2022 e delle deliberazioni in materia di fiscalità locale. Dall'altro hanno creato un complicato sistema di contribuzione statale necessario per contrastare prevedibili effetti in termini di minori entrate e maggiori spese conseguenti alla suddetta crisi. In una situazione di emergenza mondiale, come quella vissuta e di cui ci apprestiamo ancora a vivere gli strascichi, non potevamo far altro che dedicare tutti i nostri sforzi alla determinazione di un documento che da un lato puntasse a sostenere la spesa corrente e i servizi alla collettività, dall'altro a individuare tutti quei provvedimenti e adempimenti normativi che ci consentissero di sostenere le imprese e le attività che hanno subito, forse per la prima volta nella loro storia di impresa, un periodo di chiusura forzata così lungo. Per fortuna, grazie alla solidità del bilancio comunale maturata negli anni passati e al lavoro profuso in tutte le sedi istituzionali da parte dell'Anci, il Governo si è impegnato a sostenere gli enti locali con una serie di trasferimenti che ci hanno permesso di far fronte alle minori entrate e a tutti gli adempimenti che abbiamo dovuto affrontare per la salvaguardia e la gestione di alcuni servizi comunali oltre che di rimodulare la spesa riservata ad alcune categorie che hanno affrontato più difficoltà nei mesi dell'emergenza, quindi negozi, famiglie, operatori culturali e strutture scolastiche. In questo contesto così complesso la politica fiscale espressa dallo schema di bilancio 2021/2023 tende a conciliare il livello di pressione fiscale locale con le esigenze del bilancio, perseguendo sempre l'obiettivo di equilibrare il carico tributario verso i cittadini e le imprese, tenendo sempre presente l'eccezionale momento di difficoltà che vive l'intero Paese, che ha determinato pesanti ripercussioni negative sull'intero tessuto sociale, in particolare sulle attività economiche. Per quanto riguarda le entrate, dall'esame di ogni singolo tributo, emerge che per quanto riguarda l'addizionale comunale o all'IRPEF, il comune ha applicato, ai sensi di legge, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,70%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 8.000 euro. L'esercizio 2021 prevede un gettito di un milione e così per il 2022 e così per il 2023 e si conferma comunque l'aliquota dello 0,7 con la diminuzione della soglia di esenzione ai redditi pari a euro 8 mila già adottata, anche per il triennio. La programmazione 2021/2023, anche in considerazione della perdurante crisi economica derivante dall'emergenza da Covid-19, è improntata in continuità con quella definita per l'anno 2020. Per il 2021, è più che ragionevole prevedere ulteriori ripercussioni negative sull'intero tessuto sociale e, in particolare, sull'economia insediata messa a dura prova dalle numerose misure restrittive finalizzate a fronteggiare i contagi. Per quanto riguarda l'Imu, si ritiene opportuno confermare per l'anno 2021 le aliquote e le detrazioni approvate per il 2020. Le previsioni di gettito per il triennio 2021-2023 è di 2.410.000 per il 2021 e 2.400.000 per 2021-2023. In particolare per la Tari, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 3.078.000, con un aumento di circa euro 128.000 euro rispetto alle previsioni definitive del 2020 per effetto sia delle maggiori entrate da conferimento di rifiuti differenziati che dei corrispondenti costi. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed

esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Il gettito previsto per il 2020 è di 2.950.019, 44, per il 2021, 3.078.000, per il 2022, 2023 uguale. Per quanto riguarda i proventi del recupero dell'evasione tributaria, in questo primo anno di previsione 2021-2023 le attività relative al recupero dei crediti tributari sono state fortemente rallentate dalle norme relative alla emergenza sanitaria. L'ufficio tributi continua nella sua attività di predisposizione degli atti necessari e propedeutici all'azione di recupero della evasione tributaria relativa alle annualità pregresse. Si sta lavorando su diverse annualità al fine di inviare, non appena le disposizioni normative lo consentiranno, gli accertamenti relativi a tutti i tributi, compresi i cosiddetti "minori", per le annualità fuori dal ravvedimento operoso, cioè fino a tutto il 2018 compreso. Appena possibile l'Ente continuerà ad intraprendere azioni di recupero dell'evasione tributaria secondo i criteri di equità e legalità. Pur operando in un contesto difficile, si procederà a tutela dei cittadini e delle cittadine che pagano le tasse. L'ufficio tributi continuerà nella sua incessante azione di recupero della evasione tributaria relativa alle annualità pregresse per inviare gli accertamenti relativi ad Imu e Tari. Il tutto al fine di recuperare liquidità e garantire un equilibrio dei flussi di cassa che mettono in serio pericolo la tenuta complessiva del bilancio dell'ente. Si provvederà a notificare tutte le ingiunzioni per gli accertamenti notificati e rimasti inevasi da parte dei contribuenti, con la sanzione accessoria del fermo amministrativo, come disposto anche nel nuovo Regolamento generale delle entrate comunali e previo ammonimento, al fine di invertire una tendenza impressionante che vede questo comune al di fuori delle medie di riscossione anche dei comuni limitrofi, soprattutto per la Tari. L'ente ha forte necessità ed urgenza di recuperare liquidità e garantire un equilibrio dei flussi di cassa che come reso evidente dal rendiconto 2019 ha comportato un forte innalzamento del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si conferma l'attenzione del settore economico-finanziario in tutte le sue articolazioni e competenze, alla evoluzione dei flussi di cassa, come si evince dalla relazione del revisore dei Conti. La nuova valenza degli atti di accertamento che la normativa ha voluto dare sarà una leva in più tesa a velocizzare quanto più possibile i tempi di riscossione dei crediti tributari.

Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale anche per il 2020 riporta i dati che sono stati messi a disposizione sul portale aperto ministeriale "Finanza Locale". Il Settore finanziario provvederà, se ricorre il caso, a monitorare ed eventualmente allineare il dato contabile ad eventuali nuove quantificazioni e/o detrazioni ufficialmente comunicate. Il fondo di solidarietà comunale del 2020 tiene conto dei diversi finanziamenti speciali riconosciuti all'ente nel corso della gestione per effetto della emergenza sanitaria. Per i proventi delle sanzioni del Codice della strada sono stati indicati dal servizio di Polizia Locale sulla base dei dati disponibili. Gli importi sono stati quantificati con apposito atto del responsabile del settore anche con riferimento alla quota vincolata ex art. 208. Nel 2020 ha avuto inizio il servizio relativo alla rilevazione della velocità per le relative sanzioni, con relativo impiego delle somme per la gestione dello stesso mezzo elettronico e manutenzione straordinaria della viabilità. Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, eccetera). Per le previsioni è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato tenuto delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali; delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Dup. A partire dal 2021 nel bilancio di previsione è evidente come la prima voce di spesa sia relativa alla quota di disavanzo tecnico derivante dal differenziale di calcolo del FCDE, come rilevato nel rendiconto 2019, che viene finanziato secondo la specifica normativa. Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate è riepilogato nel seguente modo: **Per la Tari nel 2021, 480.384 anche per il 2022 e 2023, accertamento Imu 92.925 per il triennio. Accertamento Tarsu, Tari 166.266, 2021, 120 mila 2022-2023. Canone unico patrimoniale 440 mila nel triennio, Cup, affissione e pubblicità 17.500 per il triennio. Fitti diversi 283 mila per il triennio. Proventi da autovelox a destinazione vincolata 200 mila per il triennio. Concessione edilizia 15 mila per il triennio. Per un totale di 972.798 nel 2021 e 926.613**

per il 2022-2023. Il canone unico patrimoniale unifica in un solo prelievo TOSAP, COSAP, l'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni. È un canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e canone di concessione per l'uso o l'occupazione delle strade comunali. Il Comune prevede nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 160.000. La spesa relativa al personale prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno. Totale spese di personale per il 2020, 1.862.867, 2021, 1.780.446, 2022-2023, 1.912.360. La previsione per l'anno 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011-2013, mentre per gli esercizi 2022 e 2023 è superiore a tale media, per quanto non tenga in considerazione dei pensionamenti di alcuni dipendenti e faccia riferimento all'intera copertura della dotazione organica prevista dall'ente, ma che, di fatto, sarà sempre contenuta entro i limiti di spesa legali. Fondi di riserva. Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese imprevedute e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto per legge. Il Fondo di riserva di competenza per l'anno 2021 ammonta a 50 mila euro, pari allo 0,455% delle spese correnti, 2022, 47.637 euro pari allo 0,504% delle spese correnti, 2023 euro 49.728 pari allo 0,530% delle spese correnti. Nel bilancio di previsione sono stati previsti stanziamenti per gli accantonamenti per passività potenziali pari a 150 mila euro per eventuali sopravvenienze passive e transazioni relative, principalmente a richieste di risarcimento danni da insidie stradali e da contenziosi in corso di cui si può avere una più precisa cognizione degli eventuali esiti ed importi in caso di soccombenza definitiva. Il rendiconto 2020 si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di euro 2.984.105 derivante dal calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo normale, media semplice, rispetto all'accantonamento degli anni precedenti, metodo semplificato, risulta evidente la quota di euro 198.940 a partire dall'esercizio 2021, come disposto dalla legge di riferimento, che si ripete in quote costanti per anni 15, fatto salvo eventuale rientro anticipato derivante da una maggiore capacità di incasso dell'ente che può fare, speriamo, fare tendere al ribasso l'accantonamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Pertanto l'Ente non ha peggiorato il disavanzo in linea con quanto previsto dalla legge. Come per il 2019 anche nell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della facoltà di richiedere una anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e prestiti per euro 1.107.347. La peculiarità di tale anticipazione rispetto all'esercizio precedente, pur trattandosi sempre di liquidazione di crediti certi, liquidi ed esigibili riferiti all'esercizio precedente, è quella che la restituzione avverrà in rate annuali costanti ad un tasso di interesse minimo, per 30 anni a partire dal mese di ottobre 2020.

Ai fini della copertura delle quote di disavanzo da differenza di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, si specifica che per il 2021 tale copertura è collegata principalmente alla alienazione dell'immobile sede attuale della Farmacia comunale di cui quest'anno si stanno alienando le quote di partecipazione, ed in minima parte ad una riduzione delle spese, circa 38 mila euro. A decorrere dal 2022 la quota sarà interamente assorbita da una minore spesa relativa a disponibilità di bilancio rivenienti dalla chiusura della transazione con la Servizi Pubblici Ambientali che è prevista per il 2021, circa euro 300 mila euro a carico del bilancio dell'ente.

A decorrere poi dal 2025 l'ente avrà a disposizione le ulteriori somme di circa euro 290 mila annue relative alla restituzione totale delle rate del Boc 2004/2024 che avverrà proprio nel 2024 per scadenza naturale, fatta salva l'eventuale estinzione anticipata con gli introiti derivanti dalla vendita della Farmacia Comunale di cui si è discusso precedentemente. Le previsioni di bilancio sono state formulate nel pieno rispetto dei nuovi principi contabili e gli schemi dettati dal legislatore. L'organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità. Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio. Ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati. Numerose azioni si sono concretizzate nell'ultimo anno. Sono sotto gli occhi di tutti ed è evidente che siano sotto gli occhi delle cittadine e dei cittadini. Nel corso dell'anno 2019 questo ente ha proceduto, al fine di coprire immediatamente il fabbisogno di alcuni Uffici che, all'atto dei collocamenti a riposo programmati, sarebbero risultati privi del necessario personale, e dunque garantire le ordinarie attività ed il regolare funzionamento della struttura organizzativa dell'ente, nonché evitare disservizi per il cittadino, a disporre il trasferimento di alcune unità di personale mediante mobilità interna tra settori e alla modifica dell'articolazione oraria in aumento di alcuni dipendenti part-

time, al fine di garantire la copertura di alcuni servizi essenziali, quali servizi demografici, servizi cimiteriali, servizio di trasporto scolastico, servizio tecnico, servizi sociali. Si è proceduto alla modifica della macrostruttura dell'ente mediante l'accorpamento di alcuni Settori e uffici. Alle assunzioni a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico di un istruttore direttivo amministrativo part-time a 24 ore presso il Settore Servizi Sociali e di un istruttore direttivo-contabile full-time a 36 ore presso il Settore Economico-Finanziario e Personale.

Nel triennio 2021-2023 l'Amministrazione, oltre a prevedere una serie di concorsi pubblici da effettuarsi per reperire personale dall'esterno, intende anche valorizzare il personale interno mediante: il graduale innalzamento, fino al full time definitivo per i lavoratori stabilizzati, oltre al riconoscimento contributivo relativo alla attività integrative svolte nel corso della loro carriera con integrazione oraria da parte dell'ente, tenendo fede alla proposta attualmente oggetto di trattativa sindacale. La previsione di concorsi pubblici di categoria C1, nei settori Affari Generali- settore tecnico-Settore Finanziario-Servizi Demografici-Polizia Locale. La previsione, di concorsi pubblici di categoria D1 nei settori Lavori Pubblici-Ambiente e urbanistica-Affari Generali-Servizi Sociali. E non è il libro dei sogni.

Nella programmazione triennale 2021-2023 gli interventi di rilievo sono quelli relativi alla manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza di alcuni plessi scolastici, oltre ad interventi mirati sul territorio finalizzati ad una infrastrutturazione adeguata alle necessità della cittadinanza. Il programma è stato oggetto di deliberazione di giunta comunale pubblicato ai sensi di legge ed inserito dettagliatamente nel Dup. Si prevedono diversi interventi di manutenzione straordinaria sul territorio. È stato finanziato un intervento di ristrutturazione con efficientamento energetico per la Scuola Infanzia Gallotta per Euro 850 mila, per la Scuola secondaria Parlangei 550 mila. È stata approvata la progettazione per gli interventi di adeguamento sismico, adeguamento impiantistico e altro nelle Scuole di Via Elia, 1.555.000 nel 2022, Carrisi e Gallotta, 2475.000 nel 2022. È stato finanziato l'ampliamento della Scuola Gallotta per realizzazione del Polo dell'Infanzia, per euro 350 mila. È stata approvata la progettazione degli interventi di ristrutturazione con efficientamento energetico del Palazzo Comunale per 2.179.000 euro. È stata approvata la progettazione per la realizzazione di un nuovo Polo dell'infanzia nella zona Votano Specchia per 1.550.000. È in corso l'adeguamento strutturale e impiantistico della Scuola Andrano per 750 mila euro e di 720 mila euro l'efficientamento energetico del centro Polifunzionale di via Surbo e di rigenerazione urbana della Piazzetta De Gasperi e Boschetto San Vito per euro 380 mila. È in corso l'adeguamento della vasca raccolta e potenziamento della rete di fognatura bianca di via Elia per 1.200.000 euro. È stato finanziato l'ampliamento e adeguamento del centro comunale di raccolta differenziata per euro 300 mila. È stata finanziata la bonifica della zona Ghetta per euro 700 mila. È in corso il sistema Smart-Grids per euro 150 mila. Abbiamo poi l'intervento di cui parlava prima il sindaco, di 2.500.000 sui Casalabate come riqualificazione, messa in sicurezza con interventi di messa in sicurezza e riqualificazione con demolizione di opere e difesa costiera del litorale nord di Casalabate. È in corso la Progettazione. È stato finanziato l'efficientamento energetico della Scuola Parlangei (Progetto Elena). È in corso l'adeguamento e riqualificazione dei campi sportivi per euro 100 mila. È in corso la ristrutturazione dell'immobile di via Thaon De Revel (bene confiscato alla mafia) per centro pronta accoglienza per adulti per euro 900 mila. È stata finanziata la progettazione della messa in sicurezza del Costone panoramico di Sant'Elia. È stata finanziata la progettazione della messa in sicurezza del tratto litorale in erosione per accesso e transito disabili in Casalabate nel tratto via Dell'Ostrica fino a via del Granchio che permette il congiungimento della spiaggia tra le due vie, oggi interrotto dall'erosione della spiaggia sabbiosa. È stato chiesto il finanziamento per la realizzazione del Centro Polifunzionale/auditorium presso la Scuola Parlangei. In conclusione, il bilancio del nostro comune, nonostante le notevoli criticità dovute all'emergenza sanitaria, è un bilancio con più investimenti e che guarda decisamente al futuro, tutto ciò in considerazione del fatto che non si è ricorso, neanche in questo bilancio, alla leva fiscale ed introduce la possibilità per i cittadini di ottenere un pagamento dilazionato. L'amministrazione comunale mantiene il livello dei servizi rispetto agli anni precedenti ed anzi prosegue nel contenimento delle spese correnti e nella riduzione del debito.

Si tratta di un'azione importante che si concretizza con la partecipazione a tutti i bandi comunitari affinché vengano garantiti il mantenimento del livello degli investimenti e la manutenzione ordinaria.

Riusciamo a sviluppare questa mole di investimenti, grazie a una qualificata capacità di progettazione, nonostante il sottodimensionamento degli uffici, che ci ha consentito di accedere ai bandi con progetti già pronti. Il bilancio del Comune quindi è un bilancio con più investimenti e che guarda comunque e sempre al futuro. Un bilancio che non riporta solo numeri, ma che è un vero atto, con un preciso indirizzo politico, che guarda alla nostra Trepuzzi come una città accogliente a misura di ogni cittadina e cittadino. Con questo indirizzo politico che abbiamo dimostrato attenzione alla città e alla sua riqualificazione. Siamo riusciti a realizzare il nostro programma amministrativo e possiamo pertanto ritenerci fieri e soddisfatti. È molto importante che il bilancio renda disponibili risorse che serviranno a garantire i servizi per la città, per porre in essere tutte quelle buone pratiche che come amministrazione si intende perseguire. Vista la mole di investimenti, molti dei quali concretizzati sul territorio, posso sostenere che sia stato fatto un ottimo lavoro. Colgo l'occasione per ringraziare per il lavoro svolto i colleghi della giunta, il Sindaco, il Presidente del Consiglio, i consiglieri, le consigliere, la Segretaria generale, i funzionari, tutto il personale, gli uffici, l'organo di Revisione. Chiedo pertanto a questo Consiglio l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021- 2023. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE – Grazie assessora Capodiecì. Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Grazie Presidente. Per la mia riflessione sul bilancio di previsione ho considerato la tabella dell'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e in particolare ho guardato lo scostamento percentuale tra le previsioni del 2021 rispetto all'esercizio 2020, in quanto questo fornisce una prospettiva oggettiva della strategia adottata. Per farlo con puntualità ho esploso, così come ho mostrato in commissione, tutti i capitoli di ogni titolo e li ho analizzati. Rispetto ad essi farò delle considerazioni molto veloci. L'entrata del titolo uno non ho potuto fare a meno, sebbene sia invariata la previsione rispetto a quanto era stato previsto 8 mesi fa, ho guardato praticamente la Tari che rimane un'incognita. Mi spiego perché incognita, perché è suffragata dai dati contraddittori evidentemente non c'è stato un allineamento, esposti dal revisore nella sua relazione in quanto per la relazione del 2020-2022 i dati che erano esposti ovvero con le spese previste intorno ai 2.800.000 per il 2020, 2.935.000 per il 2021 e 2022, coincidevano esattamente con quelli che erano gli importi nei capitoli. A questo giro non so dove lo sbaglio ma mi interessa poco perché il revisore ha indicato oltre 3 milioni di euro, mentre nell'esplosione per capitoli ci sono 2,8 milioni per tutti i tre anni. A me cambia poco perché conosciamo la realtà, a novembre 2020, come ho già ribadito in diverse circostanze, abbiamo fatto salti mortali facendo la cresta a decine di capitoli di spesa per dirottare quanto necessario, ovvero oltre 200 milioni di euro, per coprire i maggiori costi del servizio di gestione dei rifiuti. Per quanto riguarda il titolo III invece ci sono delle particolari evidenze, una novità un po' più leggera che riguarda l'impatto avuto dal canone patrimoniale unico, rispetto a quanto previsto il 28 ottobre scorso ci sono circa 15 mila euro in più, infatti è previsto con il canone unico patrimoniale una previsione di 160 mila per i 3 anni rispetto ai 140 mila previsti 8 mesi fa. La novità è evidente tra le entrate extratributarie, è evidente sia dalla tabella del Dup...

PRESIDENTE – Per cortesia!

CONSIGLIERE SCARPA – Dalla tabella del Dup relativa al Programma Polizia Locale amministrativa, dove si vede un più 75% di questo programma di spese. Evidentemente se ci sono più spese ci sono più entrate e questo lo si vede chiaramente a livello di entrata in quanto abbiamo l'istituzione di una serie di capitoli attraverso i quali il responsabile, il dottor Visconti, dell'ufficio tributi ha voluto categorizzare chiaramente le tipologie di entrate afferenti ai proventi da sanzioni del Codice della strada, in particolare da autovelox. In pratica, sintetizzo, la differenza rispetto all'entrate previste non più tardi di 8 mesi fa che erano 135, 140 Il triennio, quest'anno sono 560 mila per ogni triennio, però ci sono i 200 mila euro da imputare eventualmente nel fondo crediti dubbia esigibilità qualora si tenga conto di eventuali ricorsi. Che cosa abbiamo? Abbiamo che 560 meno 200 mila sono 360, diviso 2, la parte accantonata per manutenzione stradale, eccetera è pari a 180 mila euro e questo appare

chiaramente anche della tabella degli equilibri di bilancio, dove c'è scritto chiaramente tali somme saranno utilizzate per manutenzione straordinaria per le strade comunali. A proposito di strade non posso non ricordare quello che è stato oggetto di un'interpellanza, il lotto A e il lotto B doveva essere concluso il 31/12/2018, io feci un'interpellanza discussa il 23 ottobre 2019 e chiesi tra le varie cose, come avremmo finanziato, infatti dimostrai che mancavano circa 3-400 e 500 mila euro, come si finanzia il lotto B che non era ancora cominciato. Lotto A e lotto B che dovevano conclusi il 31 dicembre 2018 ma anche il lotto A non fu concluso nei tempi pattuiti. La risposta dell'assessore fu che si stavano cercando, l'ho scritta verbale, gli opportuni finanziamenti. Noi avevamo messo in bilancio 1.650.000, avevamo fatto i conti perché avremmo dovuto chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti 1.650.000, la Cassa Depositi e Prestiti disse: 800 te ne do, che sarebbero 850+530 è un mutuo di 46 mila euro semestrale fino al 31/12/2047, solo per il lotto A. Poi ci ha favorito la conclusione di via Sant'Angelo dei fondi regionali e adesso approfitteremo anche di questi 250 mila euro. Sì sì sono dirottati che poi la regione sta spalmando, la dispensatrice diciamo. Il titolo Cinque si chiama Entrate da riduzione di attività finanziarie però sappiamo che è la farmacia comunale e abbiamo detto con precisione nei passaggi precedenti. Per quanto riguarda per il titolo accensione prestiti abbiamo già detto, valgono ancora le stesse considerazioni. Infatti per il triennio futuro si prevede sempre e comunque 9 milioni di anticipazione di tesoreria che spero vadano a riduzione. Questo comporta l'incremento, la tabella del capitolo relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità, per esempio, nello stanziamento di competenze nel 2021 prevede 609 mila euro rispetto al 2020 che erano 300 mila euro. Questo significa che bisogna stare sempre molto accorti. Un passaggio un po' surreale a riguardo del revisore che dice riguardo a questo contesto va assolutamente colmato insistendo il fatto dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria su ulteriori risparmi di spesa. Quando l'ho letto... Il dottor Visconti si inventa dove ci sono altri titoli di spesa magari li condivide e quindi abbiamo colto in castagna il revisore. Del fondo di garanzia e debiti commerciali abbiamo parlato anche in commissione. Mi sono fatto una lista puntuale di tutti quanti i residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 con tutte quelle che potrebbero essere potenzialmente diventare causa di debiti fuori bilancio. Me la sono fatta questa lista, io e l'opposizione in itinere. Chiaramente la mia preoccupazione, dati precedenti, che da questi possono nascere problemi e contenziosi. Vado avanti e arrivo subito alle conclusioni. Il voto da esprimere si deve basare su quanto la maggioranza prevede di fare, pertanto devo valutare quanto fatto dalla parte politica che governa il comune che è rappresentata da persone che siedono in Consiglio comunale da molti lustri. A prescindere la componente politica che governa il nostro comune è fondamentalmente la stessa da qualche decennio, quindi la mia espressione di voto è certamente soggettiva ma frutto di applicazione e riscontri. A quanto adottato dalla maggioranza anche in questo passaggio, parlo ovviamente del bilancio preventivo 2021-2023, in termini di chiarezza, trasparenza, attenzione al cittadino e soprattutto affidabilità, mi esprimerò con voto contrario. Leggendo e studiando i cosiddetti atti amministrativi, attività che mi è stato detto di non essere capace di svolgere diverse volte, soprattutto a inizio consiliatura sono stato accusato di non sapere leggere gli atti amministrativi. Ribadisco, sono presuntuoso solo della mia ignoranza. Per questo ero, sono e sarò sempre pronto a chiedere scusa. Purtroppo ho scoperto che già leggere gli atti amministrativi è una cosa straordinaria. Come ho già avuto modo di dire è positivo l'aggancio di diversi finanziamenti che oltre a consentire di rimodernare scuole, edifici e altri luoghi del territorio ha un valore aggiunto costruttivo perché esprime alla ricaduta positiva in termini di immagine del comune. La ricaduta positiva deve comprendere, a mio avviso, tutti gli aspetti dei comportamenti politici perché la politica stessa sia affidabile, sia ritenuta affidabile. In termini di chiarezza e trasparenza la mia proposta di tenere un Consiglio comunale, per esempio, in una zona come Specchia non ha sortito effetto. Quando leggo, per esempio, tra i vari capitoli: recupero di un campo sportivo polivalente, eccetera, la parola recupero vuole dire che devo recuperare qualcosa che non ho saputo tutelare. Mi sembra un sillogismo assolutamente inconfutabile. Ho detto che il voto per quanto mi riguarda non può non tenere conto dell'evoluzione delle scelte, della storia delle scelte. Cosa che non c'era all'inizio della consiliatura. All'inizio della consiliatura non avevamo in entrata la Cosap, il canone dei passi carrabili, ho dovuto combattere non poco con diverse interpellanze per far evidenziare che c'era qualcosa che non funzionava. Non avevamo in uscita la rata annuale di 22 mila euro della piscina e del prestito per

l'istituto di credito sportivo e non avevamo le 2 rate semestrali di 46 mila euro per il rifacimento del Lotto A. L'entrata della Cosap praticamente a conti fatti copre le due uscite e purtroppo i problemi non mancano e infatti abbiamo i 190 mila euro altri che dobbiamo riconoscere, perché grazie a Dio stiamo cominciando a riconoscere all'azienda che ha avuto in concessione la piscina. All'inizio della consiliatura non avevamo impegni per 50.942,32 per la vertenza Lido, vertenza nata ad agosto 2018 con un bando per la concessione per l'insediamento di un lido su una parte dei 2700 metri di costa di nostra competenza e poi avvoltasi in un ginepraio di atti amministrativi che al momento comportano concretamente per i cittadini di Trepuzzi impegni di spesa pari appunto a 50.942,32. Un altro punto di consistenza, a garanzia della tenuta del bilancio si è intervenuti in tutti i modi, abbiamo visto il discorso della Tari, i residui del 2015 che erano 700 mila, adesso sono diventati 3 milioni di euro, 415% di aumento, le spese sappiamo quali sono. Quando si è con l'acqua alla gola si vendono i gioielli di famiglia e sappiamo di che cosa stiamo parlando. Cosa dice la storia? Che durante la discussione del primo bilancio consolidato il 30 novembre e il 30 settembre 2017 io mi ponevo in maniera tecnica e dicevo cosa si può fare eventualmente ovvero se si può vendere la farmacia, mi fu detto in tutti i modi si mantiene la partecipazione. Il mio auspicio era appunto che a prescindere dalla vendita o dal mantenimento, è a verbale, l'importante è che la ricaduta di quel bene prezioso vada a protezione delle fasce più deboli. Il primo ottobre 2018, in occasione del secondo passaggio del bilancio consolidato, il Sindaco ribadiva: il dato positivo è sotto gli occhi di tutti, noi siamo in una condizione favorevole, la farmacia ha dato sempre utili. Siamo arrivati al maggio del 2019 e troviamo al titolo 5, entrate riduzione di attività, i famosi 650 mila euro che ci siamo portati avanti fino allo scorso anno, che corrispondevano all'alienazione della farmacia comunale. Questi passaggi non sono funzionali ad alimentare una logica della retorica che ai cittadini credo importi poco o niente ma sono funzionali per comprendere quali sono state e quali saranno le scelte politico-amministrative, quindi quanto essi siano attendibile. Dei debiti fuori bilancio ho parlato ma faremo un appunto quando discuteremo brevemente il punto all'ordine del giorno aggiuntivo. A certificare quanto sono delicate le condizioni finanziarie del nostro comune possiamo anche osservare l'evoluzione del capitolo di spesa indennità di mandato ordinato, si vede che nel 2016 i mandati di competenza ammontavano a 83 mila euro, nel 2020 ammontano a 55 mila euro. Il fatto che si sia ridotta la spesa di questo capitolo se da una parte è giustamente lodevole presentare una mozione a riguardo, quella di attuare lo stesso comportamento che aveva adottato la giunta dell'ex sindaco Valzano che fu bocciata. Dall'altra una valenza politica importante, a mio avviso è la prova che si cerca di chiedere scusa parlando di risanamento ma non di recupero degli errori fatti. Altro punto di questa conclusione è rappresentato dalle previsioni in aumento consistente delle entrate extratributarie ovvero stiamo parlando delle sanzioni del Codice della Strada. Sebbene ribadisco che dal 2016 al 2019 abbiamo cancellato i residui per 220 mila euro e io ancora non ho capito perché. Per quanto esposto dopo aver parlato di ricaduta positiva del titolo 4, la ricaduta sul comune di Trepuzzi qual è rispetto a quanto esposto dopo aver detto degli innegabili vantaggi dei finanziamenti ottenuti? La domanda chiaramente è retorica. Per questo confermo il mio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE – Grazie consigliere Scarpa. Aveva chiesto la parola la consigliera Orlandi, prego.

CONSIGLIERE ORLANDI – Ovviamente voteremo no all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, non fosse altro perché lo stesso revisore nelle conclusioni e nei suggerimenti dice: sì, ci siamo tenuti nelle conclusioni e nei suggerimenti dice sì ci siamo tenuti nella media e quindi abbiamo fatto il minimo indispensabile ma dobbiamo necessariamente sottolineare che è necessario recuperare i deficit e i flussi di cassa positivi. Ora mi chiedo, non sono un'esperta di dati contabili, quindi mi sono limitata a leggere la relazione di revisione dell'organo di controllo sul bilancio di previsione e mi sono soffermata oltre sul discorso della farmacia comunale, e mi chiedo perché si parla di dismissione anche della Servizi, però poi non si stabilisce nel triennio l'eventuale dismissione o cessione. Relativamente ai proventi dei beni dell'ente mi è sobbalzato agli occhi i proventi dei beni dell'ente che si presumono che si recupereranno, cioè i canoni di locazione. Si parla di 35 mila all'anno tra il 2021 che si ripetono poi nel 2021, '22 è'23, sono 3 mila euro al mese. Vorrei capire, noi stiamo vendendo un bene che ci permetteva di recuperare dai 50 ai 60 mila euro, questa era la media degli utili

dalla farmacia comunale e teniamo in pancia dei beni che non ci permettono nemmeno di recuperare 3000 al mese di canone di locazione. Vorrei capire questo deficit come si è cercato di risolvere in questo quinquennio e anche ovviamente con questa previsione di 35 mila euro solamente di canoni di locazione in tutti i beni che appartengono all'ente. So che negli anni scorsi è stato chiesto ed è stato fatto un censimento delle proprietà immobiliari del comune ma si è capito qual è la destinazione di tutti questi beni, chi li utilizza, se ci sono rischi di usucapione, se si sono prescritti dei canoni di locazione che non abbiamo recuperato, e questo lo chiedo ovviamente all'assessore al bilancio che mi dia una risposta su questa situazione dei canoni locazione e confermo quello che ho già detto in precedenza e voto no.

PRESIDENTE – Grazie consigliera Orlandi. Ricordo che comunque per quanto riguarda tutti i chiarimenti noi conviviamo prima della riunione del Consiglio comunale le commissioni. Le commissioni hanno un obiettivo fondamentale, quello di capire cosa c'è all'interno della delibera ed esprimere eventualmente le proprie opinioni e i propri suggerimenti certamente, non è la sede del Consiglio comunale chiedere chiarimenti, informazioni ma forse la sede del Consiglio comunale deve servire per esprimere dei pareri, per esprimere delle opinioni.

CONSIGLIERE ORLANDI – Un parere negativo ovviamente.

PRESIDENTE – Quello che voglio dire, consigliera Orlandi, bisogna utilizzare le commissioni o ancora gli incontri diretti con i funzionari per avere dei chiarimenti dal punto di vista tecnico. Lasciare eventualmente la discussione politica, spazio alla discussione politica all'interno del Consiglio comunale. Un'altra cosa, giacché ci siamo, andiamo a chiarire anche altri aspetti, lei aveva detto nel precedente intervento che non è stata inserita all'interno di nessun tipo di commissione consiliare permanente. Ricordo che il Consiglio comunale nel suo Regolamento stabilisce che si può fare parte di commissioni consiliari permanenti se si aderisce a dei gruppi consiliari. Non ho ricevuto, come Presidente del Consiglio comunale che rappresento la carica più elevata all'interno del Consiglio comunale stesso, nessuna adesione da parte sua in alcun tipo di gruppo consiliare. Formalmente lei non fa parte ancora di alcun gruppo consiliare, perché esiste una procedura, regolamentare, che indica le modalità con cui si fa parte del gruppo consiliare e quindi poi successivamente si può fare parte di commissioni o di altri istituti di partecipazione. Così come per quanto riguarda il consigliere Scarpa, un'altra precisazione, la sede del Consiglio comunale è l'aula consiliare. Solo per motivi eccezionali, quindi per giustificati motivi, è possibile spostare la seduta del Consiglio comunale in altri luoghi, luoghi che devono essere appositamente organizzati in sicurezza per dare la possibilità ai consiglieri e al pubblico di partecipare in sicurezza ai lavori del Consiglio comunale. Teniamo presente che negli ultimi due anni, addirittura, non c'è stata la possibilità di fare il Consiglio comunale nella sede adibita, figuriamoci se fosse stato possibile farla in sedi diverse. Se non ci sono altri interventi direi di passare alla votazione.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 9
CONTRARI – 4

PRESIDENTE – Votiamo per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 9
CONTRARI – 4